

	\frown DE	$T \cap V$	0000
レビ	\smile K \sqsubset	TO N.	8200

Del 04/06/2018

Identificativo Atto n. 393

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

\sim	_		_	11	
0	$^{\circ}$	\circ	0	TT	$^{\circ}$
$\overline{}$	\sim	\sim	$\overline{}$		_

APPROVAZIONE, AI SENSI DELLA DGR 7765/2018, DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE DA AVVIARE NELL'A.F. 2018/2019 E, AI SENSI DELLA DGR 7348/2017, DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IN APPRENDISTATO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE - AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 81 DEL 15 GIUGNO 2015 – A. F. 2018/19

L'atto si c	ompone al	pagine
di cui	pagine di c	allegati



IL DIRIGENTE DELL'U.O SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI

- la Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1, comma 631 e 875, che ha previsto la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore nel quadro del potenziamento dell'alta formazione professionale e delle misure per valorizzare la filiera tecnico-scientifica e l'istituzione e l'istituzione del Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani;
- il Decreto Interministeriale del 16 Settembre 2016 n. 713 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno della politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S;
- l'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli istituti Tecnici Superiori e di modifica ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi I.T.S.;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 394 del 16/05/2018, in attuazione della legge 205/2017, relativo ai programmi di sviluppo nazionale per la realizzazione di interventi correlati al Piano nazionale "Impresa 4.0";
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 45, inerente l'apprendistato di alta formazione e ricerca per il conseguimento;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei



percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".

- La D.G.R. n. 4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato" che regolamenta la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire;
- l'Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricercaai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, I Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata DGR 4676/2015;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 258 del 26/09/2017 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse per sostenere attività formative in apprendistato;

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni, ed, in particolare, l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché verso la qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- la Legge 5 Ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- la Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europeo (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020 di Regione Lombardia, approvato con



Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014 e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 20 febbraio 2017 C (2017) 1311 final:

 la DGR 3069 del 23 gennaio /2015 avente oggetto: "Programmazione Comunitaria 2014-2020 – Presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo da parte della Commissione Europea con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014 C (2014) 10098 final";

DATO ATTO che, all'interno del POR Lombardia FSE 2014-2020, sopra richiamato, – "Asse III – Istruzione e Formazione" rientra l'obiettivo specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale" finalizzato all'aumento e alla qualificazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attraverso la realizzazione dell'Azione 10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali);

PRESO ATTO, in particolare, che il citato DPCM 25 Gennaio 2008 dispone che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 la realizzazione degli interventi di istruzione tecnica superiore (ITS);

RICHIAMATA la DGR n. X/7765 del 17 gennaio 2017 avente ad oggetto "Programmazione del sistema unitario lombardo di Istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2018/2019" con cui sono state approvate, nell'allegato C, le "Politiche a sostegno dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) per l'a.s. 2018/2019 disponendo lo stanziamento complessivo di € 8.000.000,00 per la Programmazione dell'offerta formativa delle Fondazioni e rinviando a successivo atto la definizione delle stanziamento da imputare per i percorsi i n apprendistato;

RICHIAMATA la DGR 7348 del 13/11/2017 avente ad oggetto "Promozione dell'apprendistato di alta formazione ai sensi dell'art. 45 D.lgs 81/2015. Criteri modalità per la presentazione delle candidature manifestazione di interesse" con cui è stata demandata alla Direzione Generale Istruzione. Formazione e Lavoro la raccolta dei fabbisogni territoriali e la conseguente emanazione di appositi avvisi pubblici sulla base della rilevazione effettuata;

DATO ATTO che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017 ha assegnato a Regione Lombardia la quota di \in 3.799.935,00 e che alla luce della rilevazione effettuata rispetto al fabbisogno di apprendistato di alta formazione, si ritiene congruo lo stanziamento di \in 1.000.000,00 per la promozione e la conseguente attivazione di contratti di apprendistato per il conseguimento del Diploma Statale di Tecnico Superiore (ITS);

RICHIAMATO, inoltre, lo schema del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione della Legge 205/2017, che stanzia la somma di € 10.000.000,00 per la realizzazione di percorsi ITS aggiuntivi all'offerta regionale, correlati al Piano nazionale "Impresa 4.0", e definisce i criteri di riparto tra le Regioni in base ai quali si può stimare uno stanziamento previsionale a favore di Regione Lombardia di € 2.200.000,00;

DATO ATTO che la Conferenza Unificata Stato-Regioni nella seduta del 19 aprile 2018 ha espresso parere favorevole alla proposta di Decreto di cui al punto precedente;



RegioneLombardia

DATO ATTO che con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 – è stata comunicata la disponibilità di € 550.000,00 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il sostegno dell'offerta formativa ITS da avviare nell'anno scolastico 2018/2019;

VALUTATO pertanto necessario approvare l'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019, con la relativa modulistica, (Allegati A e A1 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto) che si articola in 3 linee di intervento:

- Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale": importo previsto pari a € 7.890.000,00;
- Linea di intervento 2 "Premialità". La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste dall'avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1;
- Linea di intervento 3 : "Offerta formativa ITS Industria 4.0": importo previsto pari a € 2.860.000,00 per la realizzazione di percorsi aggiuntivi rispetto alla Linea di intervento 1 correlati al programma di Industria 4.0;

VALUTATO, inoltre, necessario approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 – a. f. 2018/19 con la relativa modulistica (Allegati B e B1 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto);

DATO ATTO che le risorse a valere sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019 ammontano a complessivi € 10.750.000,00 che trovano copertura nel modo seguente:

- a) € 5.800.000,00 quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III "Istruzione e formazione" Obiettivo specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale".
- b) € 2.200.000,00 quale previsione delle risorse ministeriali relative al Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da ripartire sulla base dei criteri previsti sulla base dei criteri definiti con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 17 dicembre 2015;
- c) € 550.000,00 comunicati con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale;
- d) € 2.200.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base al riparto dello stanziamento aggiuntivo di € 10.000.000 per l'anno 2018 per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato all'Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67.

PRESO ATTO l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta direttamente dalla competente Direzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a favore delle Fondazioni ITS e dall'Ufficio Scolastico per la Regione Lombardia, sulla base delle indicazioni di Regione Lombardia, conseguenti all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, sulla base di quanto previsto dai D.P.C.M. 25/01/2008, D.M. 07/09/2011 e D.M. 07/02/2013:



RegioneLombardia

- la denominazione di Istituto Tecnico Superiore (ITS), di cui alla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, è attribuita esclusivamente alle strutture rispondenti alle linee guida definite con il D.P.C.M. 25/01/2008 e configurate secondo lo standard organizzativo della fondazione di partecipazione, quali organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- gli ITS acquistano la personalità giuridica a norma del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, articolo 1;
- solo gli ITS possono offrire, nel rispetto delle priorità indicate dalle regioni, percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e rilasciare il Diploma Statale di Tecnico Superiore e che tali percorsi formativi non possono essere erogati da altri operatori in regime di concorrenza;
- per la realizzazione di tali percorsi il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) mette a disposizione risorse a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, con obbligo di cofinanziamento da parte delle Regioni per almeno il 30% dello stanziamento ad esse destinato sul fondo medesimo;
- il mantenimento del finanziamento da parte degli ITS è subordinato alla valutazione positiva dei percorsi erogati, elaborata da apposita Agenzia incaricata dal MIUR sulla base di indicatori approvati in Conferenza Stato-Regioni;
- l'attività di formazione e istruzione degli ITS che si intende finanziare con tale bando è rivolta esclusivamente a studenti e non ad imprese;
- con il presente bando non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche, in quanto gli ITS garantiscono che quanto rendicontato riguarda l'attività istituzionale di formazione e istruzione e nessun contributo pubblico può essere rivolto ad imprese che partecipano a dette fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale;
- sulla base di quanto rilevato nelle precedenti annualità, il bacino di utenza cui per esperienza si sono rivolti tali percorsi formativi è limitato all'ambito territoriale locale lombardo, con possibile estensione a studenti provenienti da altre regioni italiane, senza di norma coinvolgere altri Stati membri;

RILEVATO che, attraverso il finanziamento stanziato per gli Avvisi di cui al presente decreto, si intende finanziare esclusivamente attività di formazione gestite direttamente dalle Fondazioni ITS e non da imprese;

RICHIAMATA, inoltre, la Comunicazione C/2016/2946 della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in cui al punto 2.5 "Istruzione e attività di ricerca" si stabilisce che l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica;

ACQUISITO nella seduta del 15/05/2018 il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della DGR n. X/6777/2017 e del D.G.R. n. 8713/2017;

RICHIIAMATA l'informativa dell'Avviso del 17/05/2018 trasmessa dalla Cabina di Regia dei Fondi Strutturali;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014/2020 di cui alla nota E1.2018.0258759 del 04/06/2018

VISTA la comunicazione del 16/05/2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla DGR n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;



RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi e sul sito www.fse.regione.lombardia.it;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla DGR n. 7765/2018 e dalla DGR 7348/2017 con cui sono state approvate le linee di indirizzo per la programmazione degli interventi di ITS, anche in apprendistato per l'a.s. 2018/2019 al fine di garantire l'avvio dei percorsi ITS in tempi coerenti con il calendario dell'a. s. 2018/2018;

RICHIAMATE:

- la DCR n. X/78 del 09/07/2013, con cui è stato approvato il PRS della X legislatura;
- la L.R. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale n. 43 del 28 dicembre 2017 "Bilancio di previsione 2018/2020";
- la D.G.R. del 28 dicembre 2017 n. X/7650 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020 Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2018 Programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle societa' in house Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti Piano studi e ricerche 2018-2020";
- Il Decreto del Segretario Generale n. 17050 del 29/12/2017 avente ad oggetto "Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020";
- il Decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 354 del 15/01/2018 con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2018/2020 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;

RICHIAMATE inoltre:

- L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 "I Provvedimento organizzativo XI Legislatura", con cui si stabilisce:
- di costituire le Direzioni Generali ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, coerentemente agli ambiti di delega afferenti i singoli incarichi assessorili;
- di dare atto che, sino all'affidamento dei nuovi incarichi ai Direttori a seguito del perfezionamento delle connesse procedure, le Direzioni generali restano confermate nell'attuale configurazione organizzativa;
- la L.R. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

VISTI, inoltre:

 il Decreto n. 925 del 12.02.2016 "Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione comunitaria 2014-2020 – Regione Lombardia" in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella



Reverberi;

- il Decreto n. 7345 del 26.07.2016 con cui il Direttore generale della D.G. istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella Reverberi Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente";
- il Decreto n. 9657 del 4.10.2016 di aggiornamento delle nomine relative al CdS POR FSE, in cui la dr.ssa Brunella Reverberi viene confermata come responsabile dell'Asse III FSE;

DECRETA

- 1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019 con la relativa modulistica (Allegato A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto) che si articola in 3 linee di intervento:
 - Linea di intervento 1: "Programmazione dell'offerta formativa ITS ordinamentale": importo previsto pari a € 7.890.000,00;
 - Linea di intervento 2 "Premialità". La premialità verrà riconosciuta a tutti i percorsi che soddisfano le condizioni previste dall'avviso attingendo alle risorse della Linea di intervento 1. In caso di mancata o parziale assegnazione delle risorse riferite alla linea di intervento 2, le risorse disponibili saranno utilizzate sulla linea di intervento 1;
 - Linea di intervento 3: "Offerta formativa ITS Industria 4.0": importo previsto pari a € 2.860.000,00 per la realizzazione di percorsi aggiuntivi rispetto alla Linea di intervento 1 correlati al programma di Industria 4.0;
- 2. di stabilire che le risorse a valere sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2018/2019 ammontano a complessivi € € 10.750.000,00 che trovano copertura nel modo seguente:
 - € 5.800.000,00 quale quota messa a disposizione dalla Regione Lombardia sulle risorse previste dal POR Lombardia FSE 2014-2020 Asse prioritario III "Istruzione e formazione" Obiettivo specifico 10.6 "Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica professionale".
 - € 2.200.000,00 quale previsione delle risorse ministeriali relative al Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, da ripartire sulla base dei criteri previsti sulla base dei criteri definiti con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata 17 dicembre 2015;
 - € 550.000,00 comunicati con nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0010675.04-05-2018 relative a risorse nazionali residue presso l'Ufficio Scolastico Regionale;
 - € 2.200.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in base al riparto dello stanziamento aggiuntivo di € 10.000.000 per l'anno 2018 per il Piano di Sviluppo Nazionale correlato all'Industria 4.0, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 67;
- 3. di dare atto che l'assegnazione delle risorse nazionali verrà disposta direttamente dalla competente Direzione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'USR per



la Lombardia a fronte delle comunicazioni di Regione Lombardia conseguenti all'approvazione dei progetti;

- 4. di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81 del 15 giugno 2015 a. f. 2018/19 con la relativa modulistica (Allegati B e B1 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto);
- 5. di stabilire che le risorse relative all'Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica superiore, ammontano a complessivi € 1.000.000,00 quale quota di risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in base al riparto di cui al Decreto Direttoriale 258 del 26 settembre 2017:
- 6. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della DG Istruzione, Formazione e Lavoro, l'approvazione della graduatoria, i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse finanziarie, nonché l'emanazione di eventuali ed ulteriori circolari per la gestione e rendicontazione delle domande di accesso ai contributi;
- 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it Sezione Bandi e sul sito www.fse.regione.lombardia.it;
- 8. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lqs. n. 33/2013".

IL DIRIGENTE

BRUNELLA REVERBERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge